

Collegamento T2-Sempione, “no a giudizi affrettati”

Pubblicato: Giovedì 20 Ottobre 2016



«Stupisce la sicurezza con cui Legambiente boccia il progetto di collegamento ferroviario tra il Terminal 2 di Malpensa e la linea del Sempione. Si tratta infatti di un giudizio quanto meno affrettato, per non dire pregiudiziale, tenendo conto del fatto che **l’analisi sui costi-benefici dell’opera e le simulazioni sui flussi di traffico, anche riguardo alle connessioni con le altre reti, non si sono ancora concluse** e procedono di pari passo con la predisposizione di una ipotesi di tracciato». E’ quanto afferma la società **Ferrovienord** in una nota che arriva a stretto giro di posta dopo l’intervento di Legambiente sul progetto di nuovo collegamento verso Malpensa.

MODELLI REGIONALI DI SIMULAZIONE – Legambiente ha espresso dubbi sulla consistenza del traffico di passeggeri dalla direttrice Nord e ha sottolineato che la futura, ipotetica ferrovia s’inserirebbe sulla già trafficatissima Gallarate-Rho-Milano (dicendo che quest’ultima dovrebbe essere la priorità). La risposta di FNM parte proprio dalle previsioni di traffico: «La progettazione rappresenta, per altro – prosegue la nota – una prima applicazione delle Linee Guida per la redazione delle analisi di fattibilità adottata dalla Regione con Delibera del 23/10/2015, utilizza i **modelli regionali di simulazione ed è coerente con i contenuti del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT)**. Va anche sottolineato che le analisi e le simulazioni sono condotte con il contributo sia del Politecnico di Milano sia dell’Università Bocconi, che forniscono un supporto altamente qualificato».

CONFRONTO APERTO – «Va aggiunto – si legge ancora nella nota – che Ferrovienord non si è mai sottratta al confronto, anzi ha sempre dato la **massima pubblicità e ricercato la massima condivisione possibile delle scelte progettuali** con tutti gli attori coinvolti. Il 7 giugno a Malpensa si è svolto il primo incontro pubblico di lavoro, aperto ai Comuni e agli altri portatori di interessi, per fare il punto sullo stato dell’arte della progettazione di fattibilità tecnico economica della nuova linea ferroviaria. L’incontro ha fatto seguito ai primi contatti con i Comuni interessati e ha inaugurato un percorso di confronto pubblico e di condivisione delle scelte con il territorio che ha avuto diverse tappe e che è tuttora in corso».

DIALOGO E COLLABORAZIONE – «E’ appena terminata – conclude la Nota – la fase di ‘scoping’ della procedura di Valutazione Ambientale. Gli Enti locali hanno depositato le loro osservazioni, di cui si terrà ovviamente conto, in un **clima generale di dialogo e collaborazione**. L’invito a Legambiente, tra le pochissime se non l’unica organizzazione completamente contraria al progetto, è dunque quello di rivalutare la propria posizione quando ci saranno dati più certi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it